

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **TORTORA, TEDESCHI, ALBERTI e VERONESI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 LUGLIO 1967

Concessione di un contributo annuo all'Università degli studi di Ferrara a favore del Comitato ordinatore dei « Convegni della Salute » e dei « Corsi medico-giuridici » e del « Premio Manardo »

ONOREVOLI SENATORI. — Da molti anni si assiste ad un fenomeno veramente preoccupante e che urta contro ogni legittima aspettativa; infatti, nonostante il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, economiche e sociali, un certo numero di malattie è in continuo e progressivo aumento. Stando alle statistiche si apprende che varie malattie di cuore e dei vasi se non uccidono, riducono all'inabilità; che il cancro continua ad estendersi eliminando dalla scena del mondo molti individui che per età ed esperienza sono spesso difficilmente sostituibili; che altre malattie, tra le quali quelle del fegato, dello stomaco, dei polmoni, del cervello e così via, continuano a diffondersi portando ovunque un senso di sgomento e di terrore.

Il tormentoso problema rimane purtroppo ancora insoluto anche se qualche ipotesi lascia intravedere uno spiraglio di speranza. È opinione comunque unanime dei maggiori pensatori che la medicina non possa risolvere da sola questo assillante problema perchè le mancano i presupposti di una cultura che abbracci tutto lo scibile biologico. Per sopperire a questo svantaggio, che d'altronde si rende sempre più acuto man mano che le singole scienze progrediscono in profondità, si pensò di chiedere la collaborazione di tutte quelle competenze che direttamente

od indirettamente si interessano della salute umana, e cioè medici, biologi, genetisti, chimici, fisici, zootecnici ed agrari.

Sorsero così, nel 1954, i *Convegni della Salute* con lo scopo di risalire il più possibile verso le cause prime dei processi patologici e di chiarire le ragioni dell'aumento assoluto e progressivo di molte malattie.

Questa organizzazione, per ora unica al mondo, perchè basata sulla discussione nella stessa assemblea di medesimi argomenti (Ereditarietà, Ambiente, Alimentazione) da competenze diverse, si è subito imposta alla attenzione di molti studiosi non solo italiani ma anche stranieri, in quanto si è compreso che il progresso medico è ormai affidato alla stretta e fattiva collaborazione interdisciplinare ed internazionale.

I risultati ottenuti in questi primi tredici anni (1954-1967) di attività hanno superato le migliori aspettative: centinaia di professori universitari italiani e stranieri delle più diverse competenze hanno accettato con entusiasmo di portare ai « *Convegni della Salute* » il loro contributo specialistico alla nuova concezione di sintesi pluridisciplinare che dovrà aspirare ad affrancare l'umanità da tante sofferenze e da tante malattie, secondo il pensiero antiveggente del ferrarese Giovanni Manardo (« Egli mantenne e

dette incremento a tutta una nuova mentalità che doveva essere seme di una nuova esistenza, per le scienze e per la medicina » — Pazzini A. — Da « Giovanni Mainardo nel quadro umanistico rinascimentale ». Discorso in occasione delle onoranze a G. Mainardo, Ferrara, 1962).

Derivati dai *Convegni della Salute* e col medesimo obbiettivo della collaborazione interdisciplinare sono iniziati nel 1965 i *Corsi medico-giuridici*. Con tali corsi annuali ci si propone di tenere costantemente aggiornati

i giuristi e i magistrati sul progresso che man mano si effettua nel campo della genetica, della fisio-patologia del sistema nervoso e della sociologia; progresso che ha già permesso una più corretta interpretazione dell'uomo e delle sue manifestazioni singole e sociali.

Di più è previsto un premio d'incoraggiamento alle migliori tesi di laurea sia in medicina del lavoro che in storia della medicina sociale in armonia con la lettera e lo spirito della nostra Costituzione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È stabilito un contributo annuo di lire 10 milioni a favore dell'Università degli Studi di Ferrara che lo amministrerà per conto del Comitato ordinatore dei « Convegni della Salute » e dei « Corsi medico-giuridici », secondo apposito regolamento che preveda altresì dei premi alle migliori tesi di laurea in medicina sociale e del lavoro.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con un'aliquota del maggiore gettito derivante dal provvedimento concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio.